

Allegato 3

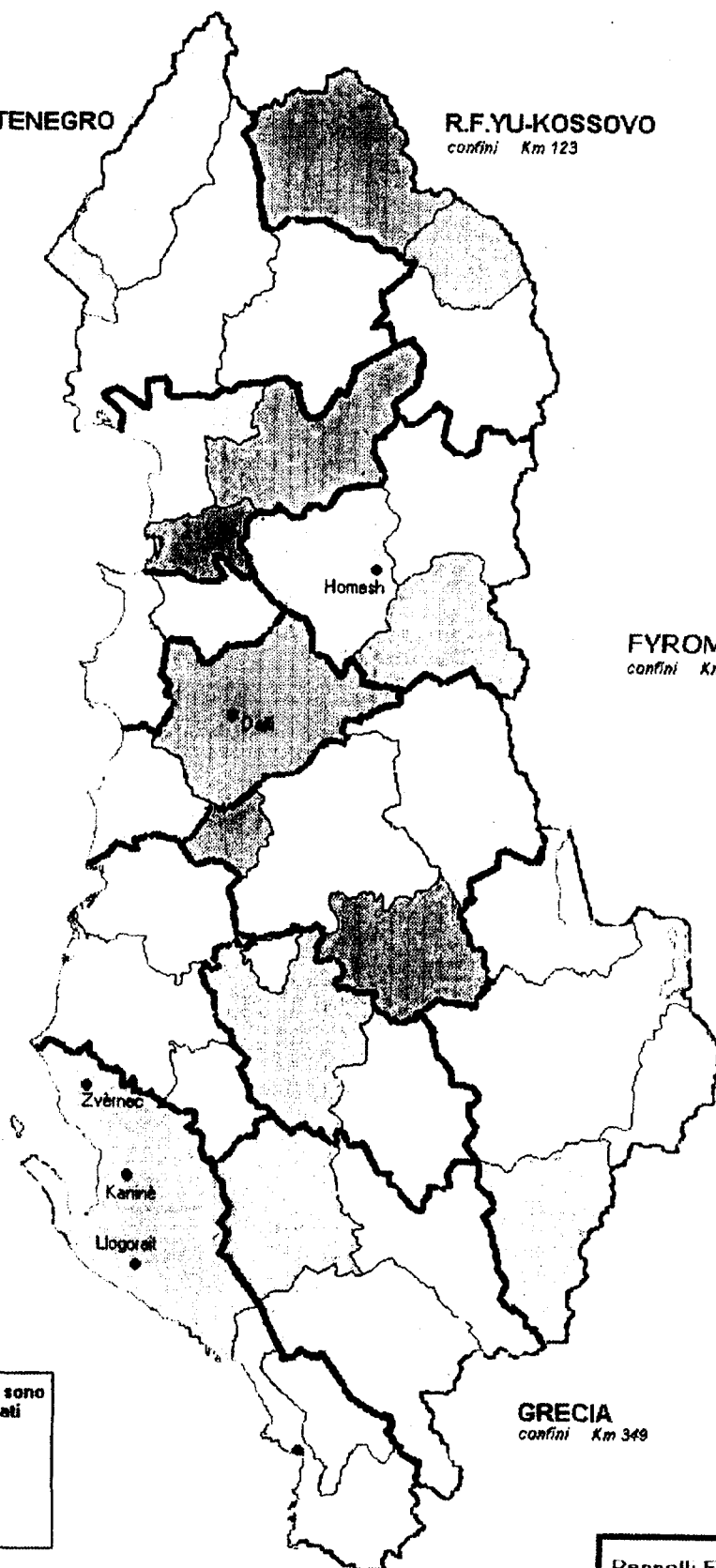


R.F. YU-MONTENEGRO
confini Km 220

R.F. YU-KOSSOVO
confini Km 123

MARE ADRIATICO
confini Km 316

FYROM
confini Km 186



Nelle località sottolineate sono stati installati i sottoelencati pannelli fotovoltaici:

Homesh	n.1
Daji	n.1
Zvërnec	n.1
Kaninë	n.1
Llogorait	n.3

GRECIA
confini Km 349

Pannelli Fotovoltaici

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 4

**Dati del Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera sui
sbarchi in Puglia di clandestini provenienti dall'Albania dal 1°
luglio al 31 dicembre 2001.**

PAGINA BIANCA



**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SERVIZIO IMMIGRAZIONE E POLIZIA DI FRONTIERA**

RIEPILOGO SITUAZIONE SBARCHI

PROVENIENTI DALL'ALBANIA

NELLA REGIONE PUGLIA DAL 1° LUGLIO 2001 AL 31 DICEMBRE 2001

NAZIONALITA'*	RILEVATI	UOMINI	DONNE	MINORI
AFGHANISTAN	13	13	1	0
ALBANIA	1824	1338	195	291
BANGLADESH	4	4	0	0
BULGARIA	1	0	1	0
BURKINA FASO	10	10	0	0
CINA	44	26	16	2
CONGO	1	1	0	0
COSTA D'AVORIO	1	1	0	0
EGITTO	11	11	0	0
INDIA	8	8	0	0
IRAQ	79	76	1	2
IRAQ CURDI	442	430	1	11
JUGOSLAVIA KOSOVO	254	87	53	114
JUGOSLAVIA SERBIA	10	5	2	3
LIBIA	1	1	0	0
MACEDONIA	58	29	7	22
MAROCCO	5	5	0	0
MOLDAVIA	11	0	11	0
POLONIA	2	0	2	0
ROMANIA	6	0	5	1
RUSSIA	3	0	3	0
SENEGAL	10	10	0	0
SIRIA	1	1	0	0
SRI LANKA	2	16	0	0
TURCHIA	178	157	8	13
TURCHIA CURDI	48	38	5	5
UCRAINA	14	6	8	0
UZBEKISTAN	1	0	1	0
TOTALE	3042	2273	320	464

* Sedicente nazionalità dichiarata al momento dello sbarco.

Nel rilevamento non sono conteggiati i clandestini sbarcati nella provincia di Foggia in quanto ritenuti in massima parte provenienti dal Montenegro.



DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA*
SERVIZIO IMMIGRAZIONE E POLIZIA DI FRONTIERA

RIEPILOGO SITUAZIONE SBARCHI

PROVENIENTI DALL'ALBANIA

NELLA REGIONE PUGLIA DAL 1° LUGLIO 2000 AL 31 DICEMBRE 2000

NAZIONALITA' **	RILEVATI	UOMINI	DONNE	MINORI
AFGHANISTAN	61	61	0	0
ALBANIA	2115	1627	217	271
BANGLADESH	28	28	0	0
BIRMANIA	19	14	0	5
CINA	227	154	61	12
EGITTO	59	59	0	0
INDIA	50	50	0	0
IRAN	2	2	0	0
IRAN CURDI	54	50	0	4
IRAQ	464	415	18	31
IRAQ CURDI	1850	1452	142	256
JUGOSLAVIA KOSOVO	668	183	153	332
JUGOSLAVIA SERBIA	81	29	18	34
LIBANO	3	3	0	0
MACEDONIA	4	1	1	2
MAROCCO	36	36	0	0
MOLDAVIA	14	1	12	1
MONTENEGRO	1	1	0	0
PAKISTAN	41	40	0	1
PALESTINA	4	4	0	0
ROMANIA	6	2	2	2
RUSSIA	7	2	4	1
SENEGAL	10	10	0	0
SRI LANKA	25	23	0	2
TUNISIA	8	8	0	0
TURCHIA	725	604	41	80
TURCHIA CURDI	938	801	42	95
UCRAINA	8	3	5	0
UNGHERIA	1	1	0	0
TOTALE	7509	5664	716	1129

* Sedicente nazionalità dichiarata al momento dello sbarco.

Nel rilevamento non sono conteggiati i clandestini sbarcati nella provincia di Foggia in quanto ritenuti in massima parte provenienti dal Montenegro.

Nel rilevamento non sono conteggiati i 1282 clandestini sbarcati nella provincia di Lecce con le motonavi "DILER" e "PROFESSOR KOLESNIKOV" provenienti dalla Turchia.

ALLEGATO 5

**Punto di situazione sulla attività dell'Ufficio di Collegamento
in Albania nel secondo semestre del 2001.**

PAGINA BIANCA



UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA IN ALBANIA

Piazza Skenderbej - Palazzo della Cultura - Tirana
tel. 000355 4 257997 - fax 00355 4 235107

ITALIAN INTERFORCE POLICE LIAISON OFFICE IN ALBANIA

Prot. UCI/ALB/1433/ 2001

Tirana, Gennaio 2002

OGGETTO : Relazione semestrale dell'Ufficio di Collegamento.

L'attività info-investigativa dell'Ufficio di Collegamento Interforze è stata senza dubbio caratterizzata, nel secondo semestre 2001, da un'intensa e proficua collaborazione con la polizia albanese.

Per un'esatta valutazione dell'attività svolta, si richiamano i dati statistici allegati alla presente nota.

Inoltre, non si è mancato di fornire assistenza all'Autorità Giudiziaria sia italiana che albanese.

Qui di seguito si forniscono brevi cenni sui principali risultati conseguiti dall'Ufficio:

A) OMICIDI

- (9 ottobre 2001)

Omicidio in Durazzo del Sacerdote della Congregazione dei Giuseppini Ettore CUNIAL.

La cooperazione tra questo Ufficio e la Polizia albanese di Durazzo, ha permesso di risolvere, con l'arresto di HASKU Skender e KRASNIQI Fasili autori materiali, l'efferato omicidio del prelado italiano Ettore CUNIAL.

L'omicidio del sacerdote, per la crudeltà ed efferatezza delle modalità, aveva avuto ampio risalto sia tra la popolazione, dove era ben conosciuto e tenuto in ottima considerazione, che sulla stampa, sia albanese che italiana, tanto da suscitare diverse ipotesi sul movente, tra le quali, oltre a quella del furto poi rivelatasi assolutamente certa, le più accreditate erano legate all'attività di sostegno della gioventù svolte dal sacerdote e ad eventuali frequentazioni eterosessuali (che le indagini hanno completamente escluso) tenute da quest'ultimo.

B) INTELLIGENCE

- (6 ottobre 2001)

Arresto di persone incaricate di commettere un omicidio.

A seguito di attività info-investigativa questo Ufficio informava la polizia albanese di Elbasan che tale Rezart CELA detenuto in Italia, aveva commissionato dietro compenso un omicidio nel suo paese d'origine.

Le informazioni fornite permettevano alla locale polizia albanese di individuare ed arrestare i killer: Ermal SINANI e Mikel SINANI, già appostati nei pressi dell'abitazione della vittima e di sequestrare una pistola automatica.

- (17 ottobre 2001)

Contrasto alla criminalità albanese dedita alle rapine e furti in abitazioni in Italia.

E' stata sviluppata un'attività info-investigativa su delle organizzazioni criminali provenienti dalle zone di Lezhe, Laç e Mirdite, che in Italia sono dedite a rapine e furti in abitazioni.

Tale attività effettuata in collaborazione con la Direzione della Polizia Criminale albanese, ha permesso di identificare, con l'acquisizione di foto e cartellini fotosegnalatici, circa 110 cittadini albanesi dimoranti in Italia dediti a questa attività criminale.

- (8 dicembre 2001)

Programma cattura latitanti albanesi.

E' stato completato su iniziativa dell'Ufficio di Collegamento in collaborazione con l'Interpol di Tirana il monitoraggio di circa mille latitanti albanesi, ai fini della redazione del nuovo articolato opuscolo che sostituirà il precedente, predisposto nel mese di ottobre 2000 e aggiornato nel primo semestre del corrente anno.

L'attuale elaborato prevede per ogni singolo soggetto, una scheda illustrativa dove vengono riportate oltre alla generalità, gli estremi del provvedimento restrittivo, le foto, gli eventuali contatti ed altre informazioni utili per il rintraccio.

Il lavoro è stato focalizzato su tutti i soggetti destinati a sentenze definitive per gravi fatti criminosi e pertanto ritenuti particolarmente pericolosi.

Tutta l'attività sopra citata è stata supportata oltre che da materiale cartaceo anche da supporti magnetici, così da facilitare l'immediato controllo attraverso il sistema AFIS e consentire i futuri aggiornamenti delle schede illustrative.

L'elaborato, trasmesso alla Direzione Centrale della Polizia Criminale, è destinato ad essere di ausilio per gli operatori di polizia di entrambi i Paesi.

C) CATTURA LATITANTI

- (3 luglio 2001)

Operazione Fiori d'Inverno.

Arresto di 5 cittadini albanesi facenti parte di un'organizzazione criminale, dedita al favoreggiamento dell'emigrazione clandestina verso l'Italia, la detenzione e il porto illegale di armi ed esplosivi. Sugli stessi la Procura Generale d'Albania aveva emesso un ordine di cattura, fondato

sugli atti del Procedimento Penale della Procura di Trieste nel quadro dell'Operazione denominata "Fiori d'Inverno". All'identificazione degli arrestati aveva concorso il personale di questo Ufficio.

- (10 luglio 2001)

Arresto latitante albanese MUCOLLARI Poliskem.

E' stato individuato il latitante albanese MUCOLLARI Poliskem, attraverso la collaborazione dell'Interpol di Roma, fermato per furto e danneggiamento a Borghetto SS. Spirito (Savona), sotto il falso nome di SAKOLLARI Leonilla nato a Pristina il 24.7.1981, sedicente cittadino kossovareso, ricercato in Albania per omicidio.

- (13 luglio 2001)

Arresto latitante albanese TEMA Aleksander.

E' stato individuato TEMA Aleksander, nella casa circondariale di Brescia, sotto il falso nome di VORFA Agron nato il 4.5.1975, sedicente cittadino jugoslavo, ricercato per sfruttamento della prostituzione con l'aggravante dell'uso delle armi.

- (27 luglio 2001)

Arresto latitante albanese LICKA Demir.

E' stato individuato LICKA Demir, detenuto per omicidio sotto falso nome del fratello Lefter nella casa circondariale di Benevento.

Il Demir era ricercato in campo internazionale per un omicidio commesso in Albania, con un condanna definitiva ad anni 15.

- (30 agosto 2001)

Arresto latitante albanese BEQIRI Fatos.

E' stato arrestato, sulla base delle segnalazioni dell'Interpol di Tirana coadiuvato da personale di questo Ufficio BEQIRI Fatos.

Il BEQIRI era ricercato in campo internazionale per rapina a mano armata commessa in Albania, con un condanna definitiva ad anni 8.

- (13 novembre 2001)

Arresto latitante albanese HAJDERASI Kastriot.

E' stato arrestato, sulla base delle segnalazioni dell'Interpol di Tirana coadiuvato da personale di questo Ufficio HAJDERASI Kastriot.

HAJDERASI era ricercato in campo internazionale nell'ambito del Procedimento Penale nr. 21/98 dalla Procura di Skrapar per omicidio.

D) RINTRACCIO O ESTRADIZIONE LATITANTI

- (17 luglio 2001)

Individuazione del latitante albanese MEMOLLA Arben.

E' stato individuato in Italia il latitante albanese MEMOLLA Arben, ricercato in campo internazionale per omicidio.

- (15 agosto 2001)

Estradizione del latitante albanese VORFI Astrit.

E' stato individuato il latitante albanese VORFI Astrit, attraverso la collaborazione dell'Interpol di Roma e della Squadra Mobile di Roma.

Il VORFI, estradato il 15 agosto 2001, era ricercato in campo internazionale per il reato di omicidio a scopo di rapina.

- (28 agosto 2001)

Costituzione del latitante albanese KACNIA Arjan.

- A seguito di mediazione tra questo Ufficio e la famiglia d'origine, il latitante albanese *KACNIA Arjan*, si presentava presso l'Ufficio di Collegamento con l'intenzione di consegnarsi alle Autorità italiane per i reati contestategli. Lo stesso il 29 agosto partiva da Durazzo per Bari.
- (11 ottobre 2001)
- Individuazione del latitante albanese *HYSENI Muhamet*.**
- E' stato individuato in Italia il latitante albanese *HYSENI Muhamet*, ricercato in campo internazionale per sfruttamento della prostituzione.
- (25 dicembre 2002)
- Individuazione e rintraccio del latitante albanese *XHON Franko*, già *CAKA Lulezim***
- La polizia albanese apprendeva da fonte fiduciaria che il pericoloso latitante, condannato a 25 anni di reclusione per numerosi efferati omicidii, era stato oggetto di un fermo da parte delle Forze dell'Ordine italiane nei giorni precedenti e che, nella circostanza, lo stesso aveva esibito documenti falsi nascondendo la propria vera identità. Veniva pertanto avviata un'immediata verifica sulle operazioni condotte dalle FF. OO. in Italia nei giorni precedenti. Si accertava così che in data 17.12.2001 era stato effettivamente arrestato per porto illegale di armi, a Foggia, tale *BEKIM Arfi* unitamente a due connazionali. Il latitante era stato pertanto associato al carcere con questa identità. Puntuale riscontri tempestivamente raccolti, consentivano di accertare invece che costui altri non era che il pericoloso latitante *XHON Franko*, elemento di grosso spessore criminale ripetutamente sottrattosi alle ricerche dopo la sua evasione da un commissariato di polizia albanese. L'arresto aveva ampia eco sui media e lo stesso Ministro dell'Ordine Pubblico si congratulava con l'Ufficio di Collegamento per la preziosa collaborazione prestata.
- E) ATTIVITA' ANTITRAFFICO CLANDESTINI**
- (18 settembre 2001)
- Individuazione e sequestro di un "gommoni".**
- Durante l'utilizzo programmato di mezzi aerei delle Forze di Polizia italiane sul territorio albanese, è stato individuato dal personale di questo ufficio, in località Idrovon di Valona, 2 km sud dalla foce del fiume Vojussa, un gommoni, coperto da arbusti, lungo 10 mt, dotato di 3 motori fuoribordo marca "Mercury da 225 HP.
- Nei pressi si rinveniva 10 pani di TNT da 250 g, 10 detonatori a percussione, 9 mt di miccia, 1 fucile kalashnikov, 600 kg di cannabis sativa e 1200 litri di benzina contenuti in 40 taniche.
- (30 novembre - 2 dicembre 2001)
- Operazione antitraffico su Valona denominata "Vlora Storm".**
- Preceduta da una attività di intelligence, monitoraggio e verifica delle informazioni, si è dato luogo ad una vasta operazione antitraffico sul territorio di Valona, con forze congiunte albanesi e di questo Ufficio di Collegamento.
- Durante l'operazione sono stati rintracciati 42 clandestini curdi rintracciati e sequestrati nr. 3 gommoni di 10/12 metri muniti di 3

motori fuoribordo da 250 hp, nr. 1 gommone di 9 metri munito di 2 motori fuoribordo da 250 hp, nr. 1 gommone di 10 metri privo di motori, nr. 3 carrelli per il trasporto di gommoni e 4 autovetture di grossa cilindra.

Sono state arrestate 6 persone, di cui 2 scafisti.

F) AUTO RUBATE

- (27 luglio 2001)

Arresto cittadino italiano MARTINELLI Giuseppe per traffico di autovetture di alta gamma.

A seguito di segnalazione di quest'Ufficio in merito ad alcuni nominativi di cittadini italiani coinvolti nel traffico di autovetture di alta gamma, la dogana e la polizia di Pogradec fermava ed arrestava, al confine con la Macedonia, tale MARTINELLI Giuseppe, mentre lo stesso tentava di introdurre in Albania l'auto Porsche Carrera 911 targata AX808JR, risultata provento di rapina commessa il 16 luglio 2011 ad Appiano Gentile (CO).

G) STUPEFACENTI

- (12 luglio 2001)

Individuazione e distruzione di piantagioni di "cannabis sativa".

Durante l'utilizzo programmato di mezzi aerei delle Forze di Polizia italiane sul territorio albanese, sono stati individuati dal personale di questo ufficio, delle piantagioni di "cannabis sativa" nelle colline di Llakatund tra Valona e Fier. La polizia albanese ha provveduto di conseguenza allo sradicamento di 22.000 piante.

- (19 settembre 2001)

Individuazione e distruzione di piantagioni di "cannabis sativa".

Durante l'utilizzo programmato di mezzi aerei delle Forze di Polizia italiane sul territorio albanese, sono stati individuati dal personale di questo ufficio, delle piantagioni di "cannabis sativa" nelle colline di Scutari. La polizia albanese ha censito nei 30 appezzamenti circa 7.000 piante, poi successivamente sradicate e distrutte dalla stessa.

- (18 dicembre 2001)

Scoperta e sequestro di "marijuana"

Il giorno 13 dicembre 2001 a Korce ha avuto inizio un servizio congiunto con la polizia albanese nel corso del quale è stato scoperto un camion/frigorifero autoarticolato, parcheggiato alla periferia della città, che recava occultato in un sottofondo ricavato nel telaio un imprecisato quantitativo di sostanza stupefacente. Il servizio di appostamento condotto e finalizzato alla cattura dei trafficanti portava, il giorno 18 successivo, all'arresto dei responsabili del traffico ed al sequestro di 500 Kg. Di marijuana confezionata in 240 pani.

H) PROSTITUZIONE

- (28 novembre 2001)

Lotta al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione.

La Polizia di Durazzo, coadiuvato da personale di questo Ufficio, ha arrestato due protettori e tre proprietari di albergo dove due ragazze venivano sfruttate.

- (9 dicembre 2001)

Lotta al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione.

A seguito di segnalazione dei CC di Cassano d'Adda, personale di questo Ufficio di Collegamento allertava la polizia albanese di Shengjin (Lezhe) nelle indagini volte all'identificazione e denuncia dell'aggressore del cittadino albanese TARI Davide, fratello di ex prostituta albanese TARI Violeta, che con le sue dichiarazioni aveva portato all'arresto di 4 suoi connazionali dediti allo sfruttamento della prostituzione.

I) MINORI

- (7 luglio 2001)

Rintraccio di una minore italiana in Albania.

Su segnalazione del personale di questo Ufficio, il personale della Polizia di Frontiera albanese di Rinas fermava una minore italiana che spontaneamente era arrivata in Albania in compagnia del suo ragazzo. Il personale dell'Ufficio di Collegamento, coadiuvava l'Ambasciata italiana, seguendo tutta la procedura per il rimpatrio, avvenuto il giorno successivo ed assisteva la Polizia albanese nella vigilanza della minore fermata.

J) DOCUMENTI FALSI

- (3 novembre 2001)

Sequestro di due basi per la falsificazione di documenti in Durazzo.

A seguito di indagini la SAEF, coadiuvato da personale di questo Ufficio, scopriva in Durazzo due basi per la falsificazione di documenti utili all'emigrazione clandestina.

K) ASSISTENZA GIUDIZIARIA

- (29 ottobre 2001)

Attività di assistenza giudiziaria.

E' stata fornita assistenza giudiziaria per la realizzazione di un interrogatorio in video conferenza del cittadino albanese Astrit MULDAKA, escusso in relazione al caso "HAJDARI";

- (Novembre - Dicembre 2001)

Attività di consulenza e assistenza nelle indagini a carico di GRORI Arben ed altri.

A seguito di un'importante indagine condotta dal 1999 al 2001 dalla Squadra Mobile di Milano, si evidenziavano gravissime responsabilità a carico di un sodalizio criminale Albanese operante in Italia nel traffico

Internazionale di stupefacenti, responsabile di alcuni omicidi scaturiti dal traffico stesso.

Al termine delle investigazioni si giungeva al sequestro di 5 Kg. di cocaina, 250 Kg. di eroina e 1000 Kg. di Marijuana, nonché all'arresto di circa 100 persone.

Si evidenziavano inoltre gravi responsabilità a carico di elementi criminali operanti nel territorio albanese.

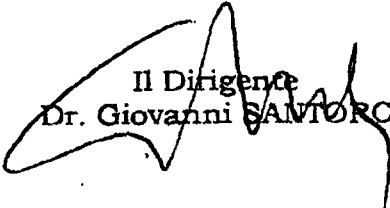
A seguito di ciò, mediante rogatoria, la Procura Generale Albanese acquisiva gli atti di indagine procedimento, avviando un analogo procedimento penale in questo paese sulla base degli elementi probatori raccolti. E' opportuno evidenziare che durante la conduzione delle indagini, in Italia, veniva documentata la commissione e l'esecuzione di un duplice omicidio avvenuto in Tirana.

Questo lungo e complesso lavoro, veniva condotto con il massiccio supporto di questo Ufficio di Collegamento, e conduceva all'elaborazione di un rapporto a carico di cinque personaggi di spicco nel traffico di stupefacenti tra l'Albania ed il nostro Paese, nei cui confronti l'A.G. Albanese, procederà con l'emissione di provvedimenti restrittivi.

Si allegano:

- tabella n. 1 riportante la sintesi dell'attività dell'Ufficio di Collegamento nel secondo semestre 2001;
- tabella n. 2 riportante i dati sulla raccolta delle armi in Albania - 2° semestre 2001;
- tabella n. 3 riportante i dati sulla migrazione clandestina in territorio albanese nel 2° semestre 2001;
- elenco n. 4, fornito dall'Interpol di Tirana, riportante i dati relativi alle persone di origine albanese arrestate all'estero ai fini estradizionali e dei soggetti estradati dall'Albania

Il Dirigente
Dr. Giovanni SANTORO



PAGINA BIANCA